

flash dal mondo

## COPPA AMERICA

Colombia e Argentina ok  
Eliminate Perù e Costa Rica

Colombia e l'Argentina sono le prime semifinaliste della Coppa America e martedì si ritroveranno di fronte nella sfida che vale la finale. L'altra finalista verrà tra le vincenti degli ultimi due quarti, dove il Brasile e il Paraguay sono favoriti su Messico e Uruguay. I colombiani hanno superato il Costa Rica, grazie ai gol nel primo tempo di Abel Aguilar e di Tressor Moreno su rigore. L'Argentina ha invece battuto i padroni di casa del Perù con una rete nella ripresa di Carlos Alberto Tevez



## BILANCI

Oggi la pronuncia della Covisoc  
Giovedì il termine per l'appello

Oggi la Covisoc, la commissione per la vigilanza e il controllo della società di calcio, presieduta dal prof. Cesare Biondi, comunicherà la posizione delle squadre, con quelle eventualmente non in regola. Mercoledì prossimo l'arbitro del Coni, dopo la mancata conciliazione, si esprime sul Napoli, attualmente non iscritto. Giovedì, invece, scade il termine per presentare ricorso, da parte dei club eventualmente non in regola, con memorie e documentazioni alla Coavisoc (la commissione d'appello).

## PERUGIA

È Colantuono il nuovo tecnico  
Cosmi in attesa di novità

Stefano Colantuono, è il nuovo l'allenatore del Perugia, nonostante Serse Cosmi abbia ancora un anno di contratto con il club umbro. Il nuovo tecnico dei grifoni ha già allenato il Catania e Sambenedettese, due formazioni di proprietà dello stesso Gaucci. Con il Perugia, Colantuono ha firmato un contratto triennale. I biancorossi si raduneranno giovedì prossimo e, da domenica, cominceranno ad allenarsi nel ritiro di Gubbio, dove resteranno per due settimane.

## LA CURIOSITÀ

Il Bologna comincia la stagione  
Ed è subito silenzio stampa...

È toccato al Bologna inaugurare il primo silenzio stampa della stagione. La società rossoblu ha motivato la decisione, con la ricerca di «una maggiore tranquillità». Tale soluzione era stata presa pure nel 2001, ma all'epoca ci fu almeno la scusa dei cori e degli insulti beccati al «Dall'Ara». La squadra era in partenza per il ritiro in Alto Adige, dove si allenerà fino al 31 luglio. Assente nel gruppo Carlo Mazzone, che insieme al vice Lorenzo Scarafoni, ha raggiunto i calciatori direttamente dalle ferie.

# «Zola vai a Bologna, è fatta per te»

Il consiglio di Beppe Signori al fantasista snobbato dal Cagliari: «Mazzone è l'uomo giusto»

ROMA Tre fuoriclasse di un calcio dal sapore antico ma ancora irresistibile. Tre campioni in panne, tre strade diverse. Roberto Baggio sta meditando l'addio; Beppe Signori probabilmente si trasferirà all'estero; Gianfranco Zola aspetta una chiamata che non arriva. Il fantasista sardo, tornato in Italia dopo l'esperienza inglese al Chelsea, ha chiesto maggior rispetto e si è detto disponibile a seguire il «suo» Cagliari in serie A. Il presidente Cellino, però, si è fatto vivo ma non si è trovata l'intesa economica. Dalle pagine di Repubblica, Gianni Mura ha invitato il Gianfranco Zola a mettersi nelle mani dell'unico allenatore capace di gestire (proprio come ha già fatto per Baggio e Signori) i talenti «in via di estinzione».

Abbiamo chiesto a Beppe Signori (188 gol in serie A) la sua opinione.

**Beppe Signori, che idea si è fatta della questione Zola-Cellino?**

Crede che alla fine tutto si risolverà, Gianfranco è troppo importante per una squadra come il Cagliari. Nell'ultima stagione è stato fondamentale in più di un'occasione e, oltre che sul piano tecnico, la sua presenza dà prestigio e nome alla squadra rossoblu. Tenendolo ne trarrebbero solo dei benefici.

**Ma a 38 anni ritiene che Zola possa ancora tenere i ritmi della serie A?**

Stiamo parlando di un calciatore che fino a due anni fa giocava da protagonista nella Champions League. Non credo ci siano dubbi sulle sue attuali potenzialità.

**Qual è il suo rapporto con Zola?**

Non ci sentiamo spesso, ma abbiamo sempre avuto un ottimo feeling. Abbiamo fatto insieme l'esperienza con la Nazionale del '94 negli Stati Uniti, e lì è cresciuta la stima che già avevo di lui.

**Che cosa successe in quell'occasione?**

Zola fu sfortunato, il suo Mondiale rimase segnato da un'espulsione ingiusta contro la Nigeria. Aveva sostituito proprio me da cinque minuti...

**A proposito di Nazionale, come mai secondo lei un giocatore delle qualità di Zola non è riuscito a lasciare il segno con la maglia azzurra?**

Intanto, se non sbaglia, è stato il secondo giocatore italiano dopo Capello a fare gol a Wembley, e non è da tutti. Inoltre è stato decisivo in tante partite, anche se non ha avuto dalla nazionale le soddisfazioni che meritava. Ma questa è la storia di molti altri giocatori.



Zola in azione con la maglia del Cagliari. Nell'ultimo campionato di B il numero dieci rossoblu ha messo a segno 13 gol

## la nota

## BANDIERE AMMAINATE

Alessandro Ferrucci

Nick Hornby nel libro "Febbre a 90" sui "malati" di football scrive «...che cosa faccio l'estate? Aspetto che escano i calendari delle partite!». I calendari non sono usciti ma il mondo del pallone tiene tutti in allarme con i suoi problemi economici. Alcune società (Napoli e Lazio) stanno faticando a trovare i capitali necessari per l'iscrizione ed altre sono costrette alla massima austerità. Perciò nessun fanta-acquisto e pochi sogni per i tifosi sotto l'ombrello. Si parla piuttosto di processi sull'eccessivo uso di farmaci, di bilanci in rosso, di scommesse illegali, di arbitri sotto inchiesta. Ma di pallone? Sono anni che tutti i presidenti di calcio tentano affannosamente di assecondare il calcio business di Berlusconi, inseguendo strutture societarie più vicine ad aziende che a club sportivi. I giocatori non devono più essere i rappresentanti di una città in giro per l'Italia (e il mondo), ma solo dei professionisti che svolgono un compito. E i tifosi? Nel 1995 Sergio Cragnotti, allora presidente della Lazio, tentò di vendere Beppe Signori al Parma (la famosa "via del latte"). La trattativa saltò per l'intervento degli irriducibili, che il patron definì semplici "clienti". Il tifoso sta diventando solo un semplice spettatore, al quale viene offerto uno spettacolo, vero o falso che sia. L'unica funzione alla quale deve adempiere è quella di apprezzare acquistando i biglietti o i gadget, o magari diventando un micro-azionista attraverso le azioni disponibili sul mercato. La passione, l'istinto e il coinvolgimento emotivo sono assolutamente fuori moda. I veri protagonisti non sono più gli undici in campo o i panchinari bizzosi, ma i presidente manager che sfruttano il loro ruolo per conquistare i riflettori della notorietà e del potere. I calciatori diventano paradossalmente un ostacolo che toglie luci alle nuove star. Le "bandiere" con gli scarpini, quindi, devono essere ammainate.

### Sta pensando alla sua carriera in azzurro?

Anche. Sacchi all'epoca fece delle scelte in cui io non rientravo.

### Rimpianti?

Il rimpianto è quello di non di non essermi reso disponibile con il mister a ricoprire il ruolo di centrocampista che aveva previsto per me. Così mi giocai definitivamente le possibilità di scendere in campo per la finale contro il Brasile.

### Pensa di aver sbagliato?

Certo, ora mi comporterei in maniera diversa. Stiamo parlando di una finale di Coppa del Mondo, capita una volta nella vita...

### Tornando a Zola. C'è un interesse del Bologna...

Perché no, troverebbe l'ambiente giusto per una stagione nella massima tranquillità.

### Cioè uno come Mazzone in panchina...

Mazzone è un grande allenatore e con lui ho un ottimo rapporto. Le sue doti umane lo fanno essere in molti momenti anche un padre... E un padre sa darti i giusti consigli. Sarebbe la persona giusta.

### C'è la possibilità di rivedere la coppia Signori-Zola magari con la maglia del Bologna?

Ho ricevuto molte offerte, e se avessi voluto avrei potuto fare anche un altro anno in Emilia, ma ho deciso di lasciare l'Italia. L'ho detto e lo farò.

a. f.

MERCATO Viola molto attivi. L'Inter chiude per Mihajlovic e medita di cambiare Toldo con Frey. Il Palermo vuole Chiesa. Per la difesa la Juve pensa a Campbell

## Fiorentina: matrimonio con Nakata, divorzio con Di Livio

Massimo De Marzi

Fiorentina scatenata. Dopo un avvio di mercato in sordina, la società viola sta allestendo una formazione di tutto rispetto che, al suo ritorno in serie A, punta dritta alla zona Uefa. Nella tarda serata di sabato il dg Lucchese (che li aveva avuti alla Roma nell'anno scudetto) ha perfezionato gli ingaggi dello svincolato portiere Lupatelli e del centrocampista uruguayano Guigou, ma il gran colpo è stato messo a segno ieri con Hidetoshi Nakata. Il giapponese è stato acquistato a titolo definitivo dal Parma (3 milioni di euro) ed ha firmato un ricco contratto triennale. È rottura, invece, col "soldatino" Di Livio: tra il giocatore e la società viola non è stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del contratto e l'ex juventino non è stato convocato per il ritiro di Vigo

di Fassa. Il patron Della Valle, che ha messo sotto contratto anche Dainelli e Obodo, non sembra intenzionato a fermarsi qui: spera di riallacciare il discorso con Kallon, bruscamente e inaspettatamente interrotto nei giorni scorsi, punta il laziale Zauri e il brasiliano Pinga (in rotta con il Torino) e sogna di convincere la Juve a cedere in prestito il talentuoso Maresca, che a Torino rischierebbe di fare molta panchina. La Signora, infatti, continua il suo corteggiamento ad Emerson, fiduciosa di arrivare presto ad una svolta positiva, forte del consenso del giocatore. L'agente del brasiliano, Gilmar Velloz, ha fatto sapere che il Real Madrid è tornato alla carica, ma senza il consenso della Juventus... «Ho parlato con il presidente madrileno Perez, lui conosce la situazione. L'unica possibilità è se la Juve ci dice che possiamo negoziare con il Real. Ma



Emerson vuole andare a vivere a Torino, Capello lo chiama tutti i giorni per sapere quando arriverà». I bianconeri, intanto, continuano la loro caccia ad un centrale difensivo. Non da tempo l'interesse per Fabio Cannavaro e, in seconda battuta, per il ceco Ujfalusi dell'Amburgo, nelle ultime ore il mirino sarebbe stato spostato sul gigante inglese Sol Campbell. L'Arsenal chiede non meno di 8 milioni, la Juve ne offre 2 più Tudor: la trattativa si presenta non facile. L'Inter, dopo aver operato una mezza rivoluzione, non si ferma e nelle prossime ore dovrebbe annunciare l'arrivo di Mihajlovic. I neazzurri proseguono anche la caccia a Ze Maria e stanno meditando se cambiare anche portiere. Toldo malgrado le dichiarazioni sue e di alcuni dirigenti, non sarebbe più intoccabile, complici i tanti infortuni e l'ultima stagione non certo immune da

pecche. Se arrivasse una grossa offerta dall'estero (Barcellona?) e il Parma fosse disponibile a privarsi di Sebastien Frey (nel mirino dell'Arsenal), il francese potrebbe fare ritorno sotto la Madunina. Un grande ex milanista, Demetrio Albertini, sarà il metronomo della neopromossa Atalanta, mentre il Palermo di Zamparini, dopo l'ingaggio del centrocampista Simone Barone, vuole rafforzare l'attacco, soffiando Enrico Chiesa al Siena. Il Cagliari, in attesa di risolvere il rebus Zola, ha chiesto l'uruguayano Olivera alla Juve, la Sampdoria segue con interesse Barzaghi (campione d'Europa con la Under 21) del Chievo, mentre la Lazio deve decidere con la società veronese il futuro di Roberto Barone che gradirebbe tornare alla Reggina, dove il tecnico Mazzarri ha chiesto ai dirigenti tre acquisti per completare la rosa.

**l'Unità** ti porta  
le notizie sul tuo cellulare

Invia un SMS al 482501 e scrivi:  
**UNITA SI** per ricevere da 3 a 5 notizie al giorno.  
**STRISCIAROSSA SI** per ricevere il testo della striscia rossa ogni giorno sul tuo telefonino.

Per i clienti TIM il costo del servizio è di 15,49 cent di Euro (IVA inclusa) per ogni SMS ricevuto.

Per i clienti WIND il costo del servizio è di 15,00 cent di Euro (IVA inclusa) per ogni SMS ricevuto e 12,40 cent di Euro (IVA inclusa) per ogni SMS di richiesta inviato.

Per usufruire del servizio è necessario un telefonino Dual Band. Per disattivare il servizio attivato invia un SMS al 482501 e scrivi UNITA NO oppure STRISCIAROSSA NO. Per assistenza contatta il 119 per TIM ed il 155 per WIND.